



## SCHEDA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

### SCHEDA TECNICA INFORMATIVA (STI) PRODOTTO

#### **Informazione generale, che cosa rappresenta la presente STI:**

Tale STI è una raccolta informativa in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi di Legge previsti del DLgs. 81/08.

Infatti l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08 e da successive modifiche e integrazioni, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs. 81/08). Il decreto definisce (titolo IX, art. 222) come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme attuative, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale (art. 222 (1)(b)(3)).

Si precisa che il Regolamento 122/2009 definisce l'utilizzatore finale: un consumatore o un professionista che utilizza il prodotto cosmetico (1), non prevedendo alcuna distinzione tra queste due figure.

A) Vedi: Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31/05/1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

B) Vedi: Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

C) Vedi: Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

D) Vedi: Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui prodotti cosmetici, articolo 2, comma 1, lettera f.

#### **Informazione generale, che cosa non rappresenta la presente STI:**

Tale STI non è da considerarsi una Scheda di Sicurezza in quanto:

A) I prodotti cosmetici finiti sono esclusi dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza (art. 31 e 32).

B) I prodotti cosmetici finiti sono totalmente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1272/2008 (CLP), così come previsto dalla Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi, e come tali sono esclusi dall'obbligo di classificazione ed etichettatura di pericolosità e dalle disposizioni inerenti le schede di sicurezza [art. 1(c) del Regolamento 1272/2008 e della Direttiva 1999/45]





## SCHEMA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non Applicabile

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento CLP.

**Avvertenza** Usare in modo appropriato.

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Alcool etilico denat.

- **Indicazioni di pericolo**

Nessuno se usato in modo appropriato

- **Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

- **2.3 Altri pericoli** Non sono stati identificati altri rischi per questo prodotto.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3. Composizione**

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

- **Sostanze pericolose:** Alcool Etilico Denat.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso Modalità di impiego e avvertenze

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** I soccorritori devono essere ben equipaggiati e ben protetti.

· **Inalazione:** Portare la persona colpita in un luogo ben arieggiato, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** IN CASO DI CONTATTO CON CUTE E MUCOSE: in caso di irritazione sciacquare bene con acqua e consultare il medico.

**Contatto con gli occhi:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. rivolgersi se necessario al medico.

· **Ingestione:**

INGESTIONE: in caso di ingestioni di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveneni più vicino.

· **Inalazione:**

INALAZIONE: in caso di inalazione massiccia può risultare irritante per le prime vie respiratorie; portare il soggetto all'aria aperta in caso di ambienti poco aerati e particolarmente saturi di vapore acqueo. Per sintomi persistenti di irritazione delle prime vie aeree, consultare un medico.



## SCHEMA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

### SEZIONE 5: Misure antincendio e/o Per grandi quantità

Il prodotto contiene alcool. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

· **5.1 Mezzi di estinzione grandi quantità**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata, polvere, CO<sub>2</sub>, schiuma.

· **Mezzi di estinzione non idonei per motivi di sicurezza:** Nessuno

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici come ad es.:

Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl).

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi di protezione specifici:** Indossare l'autorespiratore.

· **Ulteriori indicazioni**

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, e' vietata l'introduzione nel sistema fognario.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio Per grandi quantità

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza per grandi quantità:**

Indossare l'abbigliamento di protezione personale.

Allontanare le persone non equipaggiate.

L'abbigliamento di protezione deve garantire la protezione completa

e sicura della pelle e delle mucose. Abbigliamento di protezione impermeabile, stivali in neoprene, protezione facciale completa, guanti in gomma di nitrile con risvolti lunghi.

· **6.2 Precauzioni ambientali per grandi quantità:**

A causa della sua possibile tossicità sugli organismi acquatici, il prodotto non deve assolutamente essere introdotto nelle acque di superficie.

Evitare lo spargimento (ad es. spargendo legante chimico intorno al liquido fuoriuscito)

Se il prodotto è defluito in acque di superficie, acque freatiche, rete fognaria, avvertire le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica per grandi quantità:**

Raccogliere i grossi quantitativi in un contenitore adatto. Coprire il resto con materiale assorbente e raccogliere meccanicamente.

Legante idoneo: legante universale (etichetta V)

Smaltire il materiale contaminato come indicato al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Nessuno



## SCHEMA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire delle condizioni generali di pulizia ed ordine.

Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro.

Manipolare il prodotto preferibilmente in sistemi chiusi.

Travasare con cura evitando spargimenti.

I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non possono dipendere solo dai lavori che implicano sostanze chimiche, ma anche dalle attrezzature e dalla sistemazione dei luoghi di lavoro.

Questi rischi devono essere identificati e valutati.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Immagazzinamento:**

Conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione;

· **Requisiti necessari per magazzini e contenitori:** Conservare gli imballi chiusi.

Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi. L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 75 e 225 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal DLgs 475/92 e successivi aggiornamenti (Art. 76 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).



## SCHEMA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

· **Norme generali di protezione e igiene sul lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavare le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Prevedere un piano di protezione della pelle.

· **Maschera protettiva:** Non e' necessaria.

· **Mani:** Guanti di protezione. Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni. Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario. Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.

· **Materiale dei guanti** Lattice

· **Occhi:** Eventuali Occhiali protettivi con etichetta CE.

· **Altri:** Indumenti protettivi. Camice da lavoro

· **Misure di gestione dei rischi**

Gli operatori devono essere adeguatamente istruiti. I luoghi di lavoro devono essere regolarmente ispezionati da personale competente es.: responsabile per la sicurezza

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Aspetto:**

**Forma:** Gel fluido

**Colore:** da incolore a giallognolo chiaro

· **Odore:** caratteristico

· **Soglia olfattiva:** Irrilevante ai sensi della sicurezza

· **valori di pH (100 g/l) a 20 °C:** 6,0-8,0

· **Pressione di vapore a 20 °C:** 23 hPa (H<sub>2</sub>O)

· **Densità a 20 °C:** ca. 0,850 g/cm<sup>3</sup>

· **Solubilità in/Miscibilità con**

**Acqua:** Completamente miscibile

· **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

· **10.1 Reattività:** Non Applicabile

· **10.2 Stabilità chimica**

· **Condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **Scadenza:** 36 mesi dalla data di produzione

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno se immagazzinato e manipolato correttamente.



## SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

### MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

##### · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale. La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106). I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).

**11.2 Contatto con gli occhi:** Non ci si aspetta azioni di pericolo.

**11.3 Non destinato ad essere usato nell'area perioculare.**

**11.4 Contatto con la pelle:** Non ci si aspetta azioni di pericolo.

**11.5 Non destinato ad essere usato sulle mucose.**

**11.6 Inalazione:** Non ci si aspetta azioni di pericolo.

**11.7 Tossicità orale acuta:** LD/LC50 acuto orale (stima) 2000 < DL50 > 10.000 mg/Kg.

**11.8 Irritazione primaria:** ( stimata ) può essere irritante in soggetti ipersensibili.

**11.9 Irritazione oculare:** ( stimata ) può essere irritante.

**11.10 Effetti per esposizione prolungata:** Questi prodotti sotto cosmetovigilanza della SAPONIFICIO CANEBI SRL dai casi segnalati hanno dimostrato di non avere effetti significativi rilevabili.

#### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

##### · 12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni specifiche.

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30 e dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205.

##### · Consigli pratici:

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 che elenca le competenze dei Comuni. Quindi qualora il Comune avesse deliberato in tal senso, i contenitori vuoti di cosmetici derivanti dai saloni di acconciatura possono essere conferiti al servizio comunale di raccolta dei rifiuti. Con la Nota del Ministero dell'ambiente 8 aprile 2006, è stato abrogato l'obbligo del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di commercio o di servizio. Il DM 17 dicembre 2009, da ultimo modificato dalla Legge 125/013, che istituisce il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), ha previsto l'adesione volontaria a tale sistema qualora, sulla base delle competenze territoriali affidate ai Comuni (Regolamenti comunali) e per le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che hanno meno di dieci dipendenti, i rifiuti vengano assimilati agli urbani per qualità e quantità e considerati non pericolosi. In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura. I flaconi o contenitori pieni (prodotto obsoleto, avariato) sono ritirati da SAPONIFICIO CANEBI SRL e smaltiti dalla stessa come rifiuti in base alle normative vigenti.



## SCHEMA TECNICA INFORMATIVA MEDICALCARE \_ IGIENIZZANTE MANI

Versione 30/11/2016-02 STI: 1206/101 Data di emissione 25/02/2020

### · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### · **Consigli pratici:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative di legge. Operazioni di smaltimento adeguato secondo il regolamento 2008/98/EC relativa ai rifiuti: D 10 Incenerimento a terra.

#### · **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 00 00 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

16 03 00 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

#### · **Imballaggi non puliti (confezioni vuote):**

#### · **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito un appropriato trattamento di pulitura.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Per piccole quantità non applicabile.

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici. Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

#### · **Disposizioni nazionali:**

#### · **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

#### · **Decreto relativo al controllo dei pericoli derivanti da incidenti rilevanti:**

Si devono osservare le soglie dei valori indicati nel Dlgs 17 agosto 1999, n. 334

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati riportati si basano sulle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.